

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI AL 30 GIUGNO 2012

- **Utile netto pari a 68,8 milioni di euro, in crescita del 48,1% rispetto al 1° semestre 2011**
- **Masse amministrate al 30/06/2012 pari a 73,0 miliardi di euro a livello di Rete Italia-Segmento Private (68,9 miliardi di euro a livello di ISPB S.p.A.), in significativa crescita da inizio anno (+3%)**
- **Raccolta netta fondi e sicav pari a 0,7 miliardi di euro, in un contesto di mercato che presenta significativi flussi negativi**
- **Proventi operativi netti a quota 186,4 milioni di euro (+12,8%) e risultato della gestione operativa pari a 104,4 milioni di euro (+38,6%)**
- **Oneri operativi in calo (-8,8%) e tra i più bassi nel settore, con un'incidenza sulle masse amministrate medie pari a 24 bps**
- **Cost/income ratio al 44%, tra i migliori in Europa**

Milano, 8 agosto 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (ISPB), presieduto dal Prof. Giampio Bracchi, ha approvato la Relazione semestrale al 30/06/2012, che riporta un **risultato netto** di 68,8 milioni di euro, in aumento del 48,1% rispetto al corrispondente periodo 2011 (46,5 milioni di euro).

ISPB è la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al segmento *Private* in Italia, ambito nel quale detiene una **quota di mercato del 17,5%**¹.

Le **masse amministrate** della clientela registrano un incremento di 2 miliardi di euro da inizio anno (+3%), da 71 a 73 miliardi di euro a livello di Rete Italia-Segmento Private² e da 66,4 a 68,9 miliardi di euro (+4%) a livello di ISPB S.p.A., grazie all'attenta gestione delle attività finanziarie detenute dalla clientela e all'apporto di masse fresche per 0,3 miliardi di euro.

In particolare, risulta molto positivo il dato della **raccolta netta di fondi e sicav** (0,7 miliardi di euro), in un contesto di mercato difficile che presenta, per i fondi comuni aperti, un flusso negativo di 5,2 miliardi da inizio anno³.

L'Amministratore Delegato di ISPB Paolo Molesini ha evidenziato come *“gli importanti risultati reddituali e di crescita ottenuti nel semestre, tanto più apprezzabili viste le difficoltà del contesto economico, sono frutto del costante impegno della banca sui fattori chiave di qualità del servizio offerto – ovvero Advisory, Risparmio gestito e innovazione tecnologica – e dell'attenta politica di contenimento dei costi”*.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati economici, i **proventi netti** si attestano a quota 186,4 milioni di euro, con una crescita del 12,8% rispetto al 1° semestre dello scorso anno. In particolare, gli interessi netti registrano un incremento significativo (+51,7%) rispetto al corrispondente periodo del 2011, passando da 19,7 a 29,8 milioni di euro, in seguito all'incremento della giacenza della raccolta diretta con la clientela,

¹ Fonte: Associazione Italiana Private Banking – Mercato servito dal Private Banking in Italia (dati al 31/03/2012)

² Il dato è comprensivo delle masse che la clientela Private detiene presso altre Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

³ Fonte: Assogestioni - Mappa mensile del Risparmio Gestito (Giugno 2012)

specie per la componente a scadenza, e dei finanziamenti. In aumento anche le commissioni nette che passano da 145,2 a 155,3 milioni di euro (+7,0%), per effetto della crescita dei margini ricorrenti e dell'attività di collocamento titoli.

In forte calo gli **oneri operativi**, passati da 90,0 a 82,0 milioni di euro (-8,8%), con un'incidenza sulle masse amministrative medie pari a 24 bps, **che colloca ISPB tra le banche private più efficienti d'Europa**.

Il **cost/income ratio** scende dal 53% medio 2011 al 44%, con un posizionamento tra i migliori d'Europa.

In aumento del 38,6% il **risultato della gestione operativa**, che raggiunge i 104,4 milioni di euro. Con accantonamenti a fondi rischi e oneri di ammontare contenuto e riprese nette su crediti, il **risultato corrente al lordo delle imposte** cresce in misura ancor più significativa (+39,5%), attestandosi a quota 104,2 milioni di euro.

I **coefficienti patrimoniali** di ISPB si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi previsti dalla normativa: al 30/06/2012, Tier 1 ratio e Total capital ratio superano la quota del 18%.

Per consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre 2012, si riporta di seguito la tavola di conto economico riclassificato, utilizzata per il commento dei risultati economici.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

Voci	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi netti	29.805	19.650	10.155	51,7
Dividendi	0	0	0	0,0
Commissioni nette	155.342	145.221	10.121	7,0
Risultato dell'attività di negoziazione	2.089	411	1.678	407,9
Altri proventi (oneri) di gestione	(836)	(3)	833	31.397,4
Proventi operativi netti	186.400	165.280	21.120	12,8
Spese del personale	(53.571)	(60.807)	-7.236	-11,9
Spese amministrative	(28.214)	(28.977)	-763	-2,6
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	(243)	(194)	49	25,3
Oneri operativi	(82.028)	(89.978)	-7.950	-8,8
Risultato della gestione operativa	104.372	75.302	29.070	38,6
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(596)	(928)	-331	-35,7
Rettifiche di valore nette su crediti	433	335	98	0,0
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	0	0,0
Risultato corrente al lordo delle imposte	104.209	74.709	29.500	39,5
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(34.086)	(27.024)	7.062	26,1
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(145)	0	145	0,0
Effetti economici allocazione costo di acquisizione (netto imposte)	(1.190)	(1.235)	-45	-3,6
Risultato netto	68.787	46.450	22.337	48,1

CONTACTS:

INTESA SANPAOLO – Media relations

Emanuele Caprara Tel. 051 6454411

email: emanuele.caprara@intesaspaolo.com